

RADIOCOR

8 Febbraio 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

08/02/2011 - 18:28

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **India: Segafredo e Lavazza lanciano la sfida del caffè' - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi*

Radiocor - Milano, 08 feb - Nella terra del tè, scendono in campo i giganti del caffè'. Il Masala chai, il tè dolce corretto al latte è ancora la bevanda nazionale, ma il consumo di caffè' è in costante aumento: dalle 50.000 tonnellate metriche del 1998 alle 94.000 del 2008. Sono cambiate inoltre sia la modalità di degustazione che la clientela. Ai chioschi di strada si accompagnano i tipici bar, dove non si recano gli avventori occasionali ma un pubblico più sofisticato, aperto a nuovi gusti ed agli influssi di una società globalizzata. Non ordina il caffè' tipicamente allungato - una bevanda calda - ma l'inedito espresso in tutte le sue varianti. Il bar è un luogo di socializzazione, di incontri e di collegamenti internet. Vi si riuniscono studenti, executives, giovani impiegati. Il versante economico è un futuro promettente, con gli outlet che potrebbero quadruplicare, fino a quasi 6.000 nei prossimi anni. Il mercato è ora dominato dalle catene locali, spinte da un'espansione inaspettata. Sono tuttavia le aziende internazionali che hanno investito in India, seppure con l'obbligo di un partner locale perché la normativa indiana prevede un'equity straniera massima del 51% nel caso di vendite al dettaglio. L'Italia è stata attiva per l'identificazione con il migliore caffè' espresso. Segafredo Zanetti ha firmato un accordo di distribuzione con una società locale. Lavazza ha acquistato nel 2007 Barista, la seconda catena indiana di caffetterie, ed ha iniziato la costruzione di un sito produttivo nel sud del paese, dove sulle terrazze delle colline ombrose crescono le piante di Robusta e Arabica. Dagli Stati Uniti il fondo di private equity KKR ha acquisito un asset di Cafe' Coffee Day per 200 milioni di Usd. Il sigillo all'aspetto economico l'ha comunque apportato il recente accordo tra due titani, Starbucks e Tata. L'azienda di Seattle e la Tata Coffee (una delle molte aziende della holding) hanno raggiunto un accordo articolato e strategico. La prima aprirà dei coffee shop negli alberghi e negli outlet della seconda. In cambio acquisterà la materia prima dalle piantagioni in India. Contemporaneamente istruirà gli agronomi ed avvierà metodi più redditizi di coltivazione. Se l'accordo procederà come previsto, tra sei mesi il primo locale di Starbucks aprirà i battenti a Mumbai. Sarà la fine di un percorso accidentato ma veloce, iniziato nelle pieghe delle riforme del 1991 che hanno liberalizzato l'economia ed annullato il monopolio statale degli acquisti del caffè', trasformandolo così da una semplice coltura ad una nuova fonte di business.

* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com